



Liste civiche Falconara Bene Comune Cittadini in Comune

Falconara M.ma, 17 marzo 2016

Si chiede di inserire la presente mozione all'o.d.g del prossimo Consiglio Comunale

**Oggetto: RICHIESTA REVOCA DELLA DELEGA ALLA POLIZIA MUNICIPALE CONFERITA ALL'ASSESSORE CLEMENTE ROSSI e REVOCA DELLA DELEGA ALLE PARI OPPORTUNITA ALL'ASSESSORE STEFANIA SIGNORINI.**

Constatato che

1. Al mancato rinnovo dell'incarico, in scadenza il 31.12.2015, al Comandante della Polizia Municipale non ha fatto seguito il tanto declamato accordo per l'accorpamento del corpo di PM di Falconara con quello di Ancona, lasciando il nostro corpo di polizia municipale priva di un Comandante
2. Il malfunzionamento del ponte radio, che si protrae ormai da diversi mesi, non è ancora stato risolto. L'utilizzo dei cellulari privati degli agenti (o di quello di servizio fornito da qualche giorno) presenta limiti oggettivi con possibile pregiudizio della sicurezza degli agenti stessi
3. Il tanto paventato "contributo" dei volontari della sicurezza è stato un flop, non avendo l'amministrazione ricevuto alcuna adesione, ma l'assessorato alla Polizia Municipale continua a non voler neanche sperimentare il vigile/operatore di quartiere che sicuramente porterebbe benefici sul tema del controllo costante del territorio
4. La riduzione dell'orario di apertura del front-office della P.M. a partire dal 1° marzo non ha altresì registrato una maggiore presenza in strada: a parte una pattuglia nella zona di Piazza Mazzini dalle 17 alle 19, altri quartieri della città sono pressoché sguarniti
5. Nessuno dei punti delle linee guida sull'attività della P.M. condivise ad unanimità dalla commissione consiliare V ad inizio 2016 è stato ancora adempiuto

Rilevato inoltre che

A) Già nel 2012 viene segnalato alla dirigente alla Polizia Municipale e Personale Dott.ssa Del Fiasco Daniela, al Segretario Generale Dott.ssa Graziani Angela e all'Assessore al Personale Astolfi Matteo l'utilizzo di un lessico volgare e non consono all'ambiente lavorativo del dipendente XX della Polizia Municipale, senza esito;

[Info@cittadiniincomune.net](mailto:Info@cittadiniincomune.net) – [www.cittadiniincomune.net](http://www.cittadiniincomune.net) – [falconarabenecomune@gmail.com](mailto:falconarabenecomune@gmail.com)

B) In data 20.03.2014 l'agente di P.M. Marino Vincenzo segnalava all'amministrazione comunale, nella persona del Segretario Generale, del Dirigente del Personale e dell'Assessore al Personale, i comportamenti offensivi del dipendente XX nei confronti dei propri colleghi/sottoposti;

C) In data 28.03.2014 l'agente di P.M. Grasso Anna, membro del Comitato Unico di Garanzia, segnalava alla Dott.ssa Del Fiasco Daniela, Dirigente al Personale e Presidente del Comitato Unico di Garanzia il lessico volgare del dipendente XX nell'ambiente lavorativo;

D) In data 07.04.2014 la Dott.ssa Del Fiasco Daniela avviava procedimento disciplinare nei confronti del suddetto dipendente XX;

E) In data 18.04.2014 il dipendente XX ammetteva con sua missiva alla Dott.ssa Del Fiasco Daniela di usare tale linguaggio come valvola di sfogo nel lavoro quotidiano;

F) In sede di procedimento disciplinare, diversi testi hanno dichiarato che il dipendente XX utilizza un linguaggio "cameratesco", termini e/o espressioni "colorite";

G) In data 06.06.2014 si concludeva tale procedimento disciplinare con l'archiviazione;

#### Considerato che

- In data 03.07.2014, dopo richiesta di accesso agli atti, il Dipendente XX querelava per diffamazione gli agenti segnalanti;
- in data 03.11.2015 il Giudice di Pace di Ancona con sentenza n.361 assolveva gli imputati perché il fatto non costituisce reato;
- nella suddetta sede penale i testi confermavano il contenuto del linguaggio del dipendente XX

#### Atteso che

- in risposta alla nota 368 dell'Assessore Matteo Astolfi che riporta: "il comma 3 dell'art. 23 - obblighi del dipendente-del vigente CCNL stabilisce che "...il dipendente deve in particolare...f)durante l'orario di lavoro, mantenere nei rapporti interpersonali e con gli utenti condotta uniformata a principi di correttezza ed astenersi da comportamenti lesivi della dignità della persona....il comma 2 dell'art. 12 –comportamento in servizio (art.11 del Codice Nazionale) del vigente Codice di comportamento di amministrazione del Comune di Falconara Marittima approvato con D.G.C. n.10 del 21.01.2014 stabilisce che "Nelle relazioni con i colleghi, i collaboratori e i dirigenti, il dipendente: ... c)evita atteggiamenti e comportamenti che possano turbare il necessario clima di serenità e concordia nell'ambito degli uffici", il dirigente alla Polizia Municipale Dott. Alberto Brunetti dichiara: <si ritiene pertanto dover proseguire nell'attività volta a garantire il puntuale rispetto, da parte di tutto il personale assegnato al IV settore, degli obblighi sopra evidenziati e di tutta la specifica normativa che regola i diritti/doveri del pubblico dipendente>;

- in data 20.01.2016 con nota 368 l'assessore al personale Matteo Astolfi solleva la questione di incompatibilità ambientale e chiede a dirigenti e giunta di esprimersi a riguardo;
- in data 22.01.2016, in assenza dell'assessore di competenza Astolfi, la giunta si riunisce e formula ad unanimità di appoggiare pedissequamente la volontà del Sindaco Brandoni e del Vice Sindaco Rossi di rimandare qualsiasi decisione al futuro insediamento del Comandante della Polizia Municipale;
- il datore di lavoro ha l'obbligo, ai sensi del D.Lgs. 81/08, art. 2087 cc e alla luce di quanto indicato nel Codice di Comportamento dell'Amministrazione, di tutelare i lavoratori sul luogo di lavoro;
- presso il Comando di P.M. i comportamenti del dipendente XX hanno determinato una situazione di incompatibilità ambientale che ostacola la corretta e serena convivenza lavorativa;
- la consigliera di Parità per la provincia di Ancona Pina Ferraro, in merito alla questione, ha dichiarato che "c'erano gli estremi per la sanzione disciplinare... a Falconara mi pare che ci sia stata una sottovalutazione dei fatti. A mio modo di vedere la situazione di discriminazione era già conclamata negli atti prodotti dalle parti, nella quale c'erano gli estremi per sanzionare fatti rilevanti. A Falconara, forse, si è minimizzato l'entità del problema";
- è evidente l'incoerenza su questa vicenda dimostrata dall'Assessore alle Pari Opportunità Prof.ssa Signorini Stefania, la quale ha evitato di prendere qualsiasi posizione a tutela della dignità delle donne, mancando al suo ruolo di garante;
- idem per l'Assessore alla Polizia Municipale Dott. Rossi Clemente, il quale non è mai intervenuto per risolvere la situazione di disagio nell'ambiente di lavoro, che a tutt'oggi sussiste;

Tutto ciò premesso e visti i gravi fatti accaduti

### **IL CONSIGLIO COMUNALE CHIEDE AL SIG. SINDACO**

**in base alle facoltà conferitegli dall'articolo 46 e dall'art. 51 comma 1 lettera b) dello Statuto comunale,**

**di revocare la delega alla Polizia Municipale all'Assessore Dott. Clemente Rossi;  
di revocare la delega alle Pari Opportunità all'Assessore Prof.ssa Stefania Signorini.**

Il capogruppo e consigliere delle liste civiche  
Falconara Bene Comune e Cittadini in Comune

